

2. È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.
1. È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
2. Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.
- T. Gloria al Padre...

PREGHIERA FINALE

Signore, tu hai detto:
«Io sono la Via, la Verità e la Vita».
Aiutaci a seguire la tua strada,
lungo il percorso della nostra vita,
per incontrarti in quanti hanno fame, sete,
bisogno di aiuto e di una buona compagnia.
Mandaci il tuo Spirito di Verità,
per illuminare i nostri passi
e sostenerci lungo il cammino.
Aiutaci perché, in ogni stagione della nostra vita,
ci impegniamo per lasciare il mondo
migliore di come lo abbiamo trovato.

Canto finale: [Camminiamo con te](#) (D. Ricci, Ivi)



A CARNEVALE, UNA FESTA GIOIOSA!

OLTRE LE APPARENZE

INTRODUZIONE

Il Signore ci invita a fare festa con lui. Ci dice che ci sarà festa per ogni peccatore pentito, per ogni pecora o moneta smarrita e, poi, ritrovata, per Zaccheo che sceglie di cambiare vita. Sarà come *una festa di nozze*, alla quale siamo tutti invitati. **E noi desideriamo** fare festa perché il Signore è presente in mezzo a noi, ci vuole con sé, ci regala l'uno all'altro come *dono da scoprire e valorizzare*.

Canto: [La gioia sia con te](#) (Dolores Oliosio, in *Incontriamo Gesù*, Paoline)

*La gioia sia con te,
la gioia sia con te,
la gioia sia con te,
sì con te, con te.*

Mi piacerebbe cantare in girotondo
con i bambini di questo grande mondo
e scoprire che in fondo è così facile
volersi bene tanto così.

Perché perché... la gioia è con me!

Apri le porte alla casa del mondo,
fai entrare la gioia e lo stupore,
disegna la terra a forma di cuore
in un abbraccio grande così.
Perché perché... la gioia è con te! **Rit.**

Mi piacerebbe ballare con gli amici,
fare un trenino allegri e felici
e capire che insieme si sta bene,
fai un sorriso grande così.

Perché perché... la gioia è con me!

Guardati attorno, guarda che incanto,
è primavera che meraviglia,
è la natura che si risveglia,
fiori e colori tutti per te.

Perché perché... la gioia è con te! **Rit.**

Mi piacerebbe che in tutta la terra
ci fosse pace, non più la guerra
e che ognuno portasse in dono
un gesto d'amore per te.

Guida: Nel nome del Padre...

Preghiera allo Spirito Santo

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di sapienza:
donami lo sguardo e l'udito interiore,
perché non mi attacchi alle cose materiali,
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito dell'amore:
riversa sempre più la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di verità:
concedimi di pervenire alla conoscenza
della verità in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo, acqua viva
che zampilla per la vita eterna:
fammi la grazia di giungere a contemplare
il volto del Padre nella vita
e nella gioia senza fine.
Amen.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Canto: *Alleluia*

Racconto drammatizzato del brano biblico: le nozze di cana

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-11)

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua

Perché perché... la gioia è con me!

E nel silenzio della sera
sussurra piano una preghiera
per ringraziare tutto il creato
e dire grazie grande così.

Perché perché... la gioia è con me! **Rit.**

madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora".

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Commento

Maria per prima si accorge che qualcosa non va in quella festa di nozze. Viene a mancare un elemento importante, ciò che serve per rendere la festa vivace e intensa. Chiama il figlio Gesù e quasi lo «costringe» a prendere l'iniziativa: *Gesù trasforma l'acqua*, che fa versare nelle anfore dai servi, *in vino*. Nessuno si accorge di questo intervento, ma la festa da quel momento riprende vigore e gioia. Spesso ciò che è rilevante è lì, davanti ai nostri occhi, ma noi rischiamo di non accorgercene. Come *la presenza di un amico* può essere una grande fonte di gioia se riusciamo a vedere in lui la presenza di Dio, che ci mostra *la sua vicinanza e il suo amore!*

SEGNO



I ragazzi e i genitori presenti sono invitati a ricordare *una persona particolare* per la quale pregare: può essere un parente, un familiare, un amico..., qualcuno che ha bisogno della nostra presenza e solidarietà, della gioia e speranza che nasce quando scopriamo di essere amati. **Chi desidera, scrive** il nome della persona su *un foglietto* che si pone in una brocca, posta al centro della sala, per esprimere il suo desiderio di consegnarla al Signore della vita.

Canto: *Vivi con noi la festa* (F. Buttazzo, Ivi)

Preghiamo il Salmo 133 [132]

1. Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!